



CITTA' DI MONTALTO UFFUGO

Provincia di Cosenza

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 38
del 21/10/2022

Oggetto:
APPROVAZIONE REGOLAMENTO CENTRI DI RACCOLTA RIFIUTI

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventuno**, del mese di **Ottobre**, nella sala Consiliare, appositamente convocata, il Consiglio Comunale si è riunito con inizio dei lavori alle ore 11:38

Risultano presenti i signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA
1) GARRAFA GIAMPIERO	Presidente	SI
2) CARACCIOLLO PIETRO	Sindaco	SI
3) ARTURI LUANA	Consigliere	SI
4) BOSCO MARCO	Consigliere	SI
5) CELEBRE SETTIMIA MARIA FRANCESCA	Consigliere	SI
6) DE CICCIO VINCENZO	Consigliere	SI
7) FERRO UMILE	Consigliere	SI
8) GIORDANO STEFANIA	Consigliere	SI
9) GRAVINA UGO	Consigliere	SI
10) LIRANGI TERESA	Consigliere	SI
11) MAZZOTTA FILIPPO GIULIO	Consigliere	NO
12) PUNTILLO LIVIA	Consigliere	SI
13) RANIERI SILVIO	Consigliere	SI
14) RAIMONDO ROCCO	Consigliere	SI
15) SPERANZA MARIO	Consigliere	SI
16) STURINO PINA	Consigliere	SI
17) VOCATURO STEFANO	Consigliere	SI

Presenti n. 16 Assenti n. 1

Assume la Presidenza: SIG. GIAMPIERO GARRAFA.

Il Presidente invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni in merito alla proposta di deliberazione indicata in oggetto, premettendo di avere acquisito i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nel testo riportato dopo il presente deliberando.

Assiste alla seduta il Segretario **DR.SSA MARIA LUISA MERCURI**

Vengono nominati Scrutatori: UMILE FERRO,SILVIO RANIERI,STEFANO VOCATURO

PREMESSO

CHE i centri di raccolta sono dei luoghi sorvegliati e strutturati in cui i cittadini possono portare i rifiuti urbani differenziati che – per dimensione o tipologia – non possono essere conferiti secondo le modalità organizzative pattuite in via ordinaria e cioè nei cassonetti standard per la raccolta differenziata o nella raccolta porta a porta.

CHE si tratta di un servizio importante perché ha lo scopo di **potenziare la raccolta differenziata e disincentivare l'abbandono abusivo** dei rifiuti sul territorio.

CHE la definizione di centro di raccolta contenuta all'art. 183 lett. cc) del D.L.vo 152/06, come modificato dal D.L.vo 4/08, secondo la quale il centro di raccolta è : “area presidiata ed allestita, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento. ...”.

CHE in attuazione del citati articolo 183, il D.L.vo 205/10 ha puntualizzato precisando che il raggruppamento riguarda i soli rifiuti urbani.

In generale, nei centri di raccolta di rifiuti si possono portare:

Imballaggi misti ,Imballaggi in multimateriale ,Materiale ingombrante,Legno, Sfalci e potature

Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso tipo RAEE di uso non professionale , ecc

CHE ancora esistono dei rifiuti speciali che, una volta giunti a fine vita, devono essere recuperati e riciclati in discariche specializzate, trasportati da aziende competenti in smaltimento rifiuti e quindi non vanno portati nei centri di raccolta. (Tra questi: Cartongesso,Guaine catramate,Lana di roccia,Bombole del gas,Estintori,Eternit, per i quali l'utente dovrà provvedere allo smaltimento chiamando ditte specializzate).

TANTO PREMESSO

CONSIDERATO che il centro di raccolta non richiede, alcuna autorizzazione regionale non potendo essere di per sé classificato alla stregua degli impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti per i quali è necessaria, invece, l'autorizzazione regionale.

PRESO ATTO infatti che nei centri di raccolta viene fatto espresso divieto in linea di principio di effettuare trattamenti di qualsiasi tipo, fatte salve alcune eccezioni come accade per le riduzioni volumetriche delle frazioni solide per agevolarne il successivo trasporto.

CONSIDERATO tuttavia la necessità di provvedere all'approvazione di un'apposita disciplina finalizzata alla regolamentazione del rapporto con i cittadini .

VISTO in proposito lo schema di regolamento allegato

RITENUTO il medesimo meritevole di approvazione

Acquisiti i pareri di legge

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESEGUITA la votazione in forma palese e per alzata di mano si ottiene il seguente risultato:

Componenti l'Assemblea compreso il Sindaco n. 17

Presenti e votanti n. 16

Assenti n. 1 (Mazzotta)

Voti favorevoli n. 16

Astenuti ZERO

Contrari ZERO

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e per l'effetto

DI APPROVARE come in effetti approva, l'unito regolamento volto a disciplinare i rapporti tra l'utenza ed il gestore dei centri raccolta,preposti alla sorveglianza ed al controllo dei centri di raccolta ossia delle aree in cui i cittadini possono portare i rifiuti urbani differenziati che – per dimensione o tipologia – non possono essere conferiti secondo le modalità organizzative ordinariamente pattuite e cioè nei cassonetti standard per la raccolta differenziata o nella raccolta porta a porta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESEGUITA la votazione in forma palese e per alzata di mano si ottiene il seguente risultato:

Componenti l'Assemblea compreso il Sindaco n. 17

Presenti e votanti n. 16

Assenti n. 1 (Mazzotta)

Voti favorevoli n. 16

Astenuti ZERO

Contrari ZERO

DI DISPORRE che il regolamento, una volta divenuto esecutivo, venga pubblicato nell'apposita sezione dedicata alla Trasparenza.

Pareri e controlli sulla proposta di deliberazione, art. 49, DLgs 267/2000:

PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere FAVOREVOLE Data 03/11/2022	Il Responsabile del Settore f.to MIRCO TARANTO
--	---

La deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente
f.to SIG. GIAMPIERO GARRAFA

Il Segretario
f.to DR.SSA MARIA LUISA MERCURI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione
E' divenuta esecutiva, ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

Il Segretario
f.to DR.SSA MARIA LUISA MERCURI

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio

Il Messo Responsabile

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.*